

GABRIELE

29 settembre

Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



Deriva dal nome ebraico גַּבְרִיאֵל (Gavri'el), composto da gebher (o gheber, "uomo", a sua volta derivante da gabhar o gabar, "essere forte") combinato con El ("Dio"): può quindi significare "uomo di Dio", "uomo forte di Dio", "eroe di Dio", "Dio è stato forte" e via dicendo.

È un nome di tradizione biblica, portato da uno degli arcangeli, Gabriele; egli è presente sia nell'Antico Testamento (dove appare a Daniele, (Da 8:15-27 e 9:20-27)) che nel Nuovo Testamento, nel quale annuncia la nascita di Giovanni e Gesù rispettivamente a Zaccaria (Lc 1:8-20) e Maria (Lc 1:26-38); è presente anche nella tradizione islamica, dove è colui che detta il Corano a Maometto. Gabriele è uno degli spiriti che stanno davanti a Dio, rivela a Daniele i segreti del piano di Dio, annuncia a Zaccaria la nascita di Giovanni e a Maria quella di Dio. Il nuovo calendario ha riunito in una sola celebrazione i tre arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, la cui festa cadeva rispettivamente il 29 settembre, il 24 marzo e il 24 ottobre. Dell'esistenza di questi angeli parla esplicitamente la Sacra Scrittura, che dà loro un nome e ne determina la funzione. San Michele, l'antico patrono della Sinagoga, è ora patrono della Chiesa universale; San Gabriele è l'angelo

dell'Incarnazione e forse dell'agonia nel giardino degli ulivi; San Raffaele è la guida dei viandanti. San Gabriele, «colui che sta al cospetto di Dio» (si presenta così quando annuncia a Maria la sua scelta come madre del Redentore). È lui che spiega al profeta Daniele come avverrà la piena restaurazione, dal ritorno dall'esilio all'avvento del Messia. A lui è affidato l'incarico di annunciare la nascita del precursore, Giovanni, figlio di Zaccaria e di Elisabetta. Egli gode di una particolare venerazione anche presso i maomettani. (Avvenire)

L'onomastico ricorre generalmente in memoria dell'arcangelo Gabriele, anche nella versione femminile di Gabriella, ricordato dalla Chiesa cattolica il 29 settembre e dalla Chiesa ortodossa l'8 novembre..

Si ricordano con questo nome anche, alle date seguenti:

27 febbraio, san Gabriele dell'Addolorata, religioso della Congregazione della Passione di Gesù Cristo, patrono dell'Abruzzo; 17 marzo, san Gabriel Lalemant, gesuita e martire in Canada; 20 aprile, san Gabriele il Bambino, martire presso Białystok; 14 settembre, san Gabriele Taurino Dufresse, vescovo e martire in Cina; 9 novembre, beato Gabriele Ferretti, francescano; 13 dicembre e 30 agosto, san Gabriele, patriarca di Serbia e martire.

